

Direzione Regionale: RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI

Area: DIFESA DEL SUOLO E CONSORZI DI IRRIGAZIONE

DETERMINAZIONE

N. G11614 del 17/08/2017

Proposta n. 13531 del 21/07/2017

Oggetto:

POR-FESR Lazio 2014-2020 – Attuazione dell'Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera" dell'Asse prioritario 5 Rischio idrogeologico, di cui alla D.G.R. n. 397 del 28 luglio 2015 che approva la Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo. – Approvazione elenchi degli interventi ammissibili attinenti alla prevenzione e mitigazione di dissesti gravitativi ed idraulici e relativa preselezione, ed elenco degli interventi non ammissibili.

OGGETTO: POR-FESR Lazio 2014-2020 – Attuazione dell’Azione 5.1.1 “Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera” dell’Asse prioritario 5 Rischio idrogeologico, di cui alla D.G.R. n. 397 del 28 luglio 2015 che approva la Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo. – Approvazione elenchi degli interventi ammissibili attinenti alla prevenzione e mitigazione di dissesti gravitativi ed idraulici e relativa preselezione, ed elenco degli interventi non ammissibili.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell’Area Difesa del Suolo e Consorzi di Irrigazione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche, recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n.1 e successive modifiche ed integrazioni, concernente: “Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”, e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 640 del 17 novembre 2015 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Risorse idriche e Difesa del suolo all’ing. Mauro Lasagna;

VISTO il Regolamento regionale n.4 del 14 febbraio 2017 recante “Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

VISTA la nota prot. 94506 del 22 febbraio 2017 recante: Direttiva del Segretario generale - Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 7 febbraio 2017, n.43 e della deliberazione di Giunta regionale del 9 febbraio 2017, n. 48, recanti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

VISTA la DD n.G02159 del 23/2/2017 di organizzazione delle strutture organizzative di base denominate “Aree”, “Uffici” e “Servizi” della Direzione Regionale Risorse Idriche, Difesa del Suolo e Rifiuti;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G06119 del 30 maggio 2016 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area Difesa del Suolo e Consorzi di Irrigazione al dott. Paolo Menna;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di

sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2, che ha approvato le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020", che costituiscono il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo per il medio-lungo periodo e che interseca la visione di crescita e progresso sociale del più ampio programma di governo;

VISTA la D.G.R. n. 479 del 17 luglio 2014 inerente la "Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR-FESR, POR-FSE e PSR-FEASR 2014-2020";

VISTA la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTO l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTO il Programma Operativo POR-FESR Lazio 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2015) 924 del 12 febbraio 2015;

VISTA la D.G.R. n. 205 del 6 maggio 2015, avente ad oggetto "Adozione del Programma Operativo POR-FESR Lazio 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", pubblicata sul BURL del 30.7.2015 n. 61, supplemento n. 1;

CONSIDERATO che nel POR-FESR Lazio 2014-2020 Asse prioritario 5 Rischio idrogeologico è prevista l'Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera";

VISTA la D.G.R. n. 397 del 28 luglio 2015 con la quale sono state approvate le Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) relativamente all'Azione 5.1.1 – "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera" dell'Asse prioritario 5 - Rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che nell'Allegato della Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della suddetta D.G.R. n. 397/2015 sono descritti i dettagli relativi al contenuto tecnico delle operazioni cofinanziabili, alle spese ammissibili, alle procedure amministrative, tecniche e finanziarie;

VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015 recante "Individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico";

CONSIDERATO che per accedere alle risorse finanziarie statali previste dalla normativa sopra richiamata, e conseguentemente per l'inserimento nel Piano Nazionale contro il Dissesto

Idrogeologico, i progetti devono essere inseriti nella piattaforma informatica denominata ReNDiS (Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo);

CONSIDERATO che il Repertorio consiste in un sistema informativo, gestito a livello nazionale da ISPRA per conto del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, integrato da un'interfaccia web sviluppata per caricare, validare e condividere tra le amministrazioni competenti i dati acquisiti, ai fini dell'attuazione di piani e programmi di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che a livello nazionale ReNDiS costituisce lo strumento principale di programmazione delle risorse finanziarie per la difesa del suolo, e che le Regioni italiane hanno caricato nel sistema informatico le relative proposte progettuali;

CONSIDERATO che con nota n. GR/03/601247 del 15.11.2015 si è richiesto ai Comuni l'invio delle proposte di interventi di difesa del suolo per l'inserimento degli stessi nella banca dati ReNDiS;

VISTA la Determinazione n. G01264 del 18 febbraio 2016 con la quale è stata istituita la Commissione tecnica di valutazione e selezione degli interventi da finanziare nell'ambito della suddetta Azione 5.1.1 del POR-FESR Lazio 2014-2020;

VISTA la Determinazione n. G10617 del 22 settembre 2016 e s.m.i. con la quale è stata istituita, presso la Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, la Segreteria tecnica sul dissesto idrogeologico a supporto della sopra indicata Commissione tecnica di valutazione e selezione degli interventi;

VISTA la Determinazione n. G12768 del 2 novembre 2016 con la quale si è stabilito di nominare, con successivo atto, una nuova Commissione tecnica di valutazione dell'Azione 5.1.1 del POR-FESR Lazio 2014-2020, alla luce della riorganizzazione delle strutture della Direzione regionale, nonché di avviare una nuova procedura di valutazione e selezione degli interventi da finanziare;

VISTA la Determinazione n. G16156 del 23 dicembre 2016 con la quale si è stabilito di utilizzare la piattaforma informatica ReNDiS (Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo) per l'esame delle proposte di intervento di sistemazione dei dissesti idrogeologici relativamente all'attuazione dell'Azione 5.1.1 del POR-FESR Lazio 2014-2020;

VISTA la Determinazione n. G01709 del 16 febbraio 2017 con la quale è stata istituita la Commissione tecnica di valutazione dell'Azione 5.1.1 del POR-FESR Lazio 2014-2020;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G02561 del 3 marzo 2017 e s.m.i. con il quale viene individuato l'organico dedicato alla gestione e al controllo nell'ambito del POR-FESR Lazio 2014-2020, Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera";

CONSIDERATO che alla suddetta Commissione tecnica di valutazione compete eseguire le attività di verifica di ammissibilità, preselezione e valutazione finale degli interventi da finanziare con l'Azione 5.1.1 del POR-FESR Lazio 2014-2020, sulla base dei criteri stabiliti nella D.G.R. n. 397/2015, e di provvedere all'approvazione dei relativi elenchi degli interventi;

VISTA la Determinazione n. G03481 del 20 marzo 2017 che ha definito gli indici di priorità, da adottare nella fase di preselezione delle proposte di intervento, in conformità con le procedure utilizzate nel ReNDiS e le modalità operative indicate nella D.G.R. n. 397/2015 "Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) relativamente all'Azione 5.1.1 del POR-FESR Lazio 2014-2020";

VISTA la nota n. 146666/GR/28/03 del 21.3.2017 con la quale si è richiesto ai possibili Enti beneficiari dell’Azione 5.1.1, quale manifestazione di interesse, obbligatoriamente la compilazione di una scheda necessaria per la definizione del punteggio da attribuire all’Indice di priorità parziale secondo quanto stabilito con la Determinazione n. G03481/2017;

CONSIDERATO che, con la stessa nota, si è concessa la possibilità di invio di integrazioni documentali nonché l’aggiornamento di progetti precedentemente trasmessi;

RILEVATO che la Commissione Tecnica di Valutazione nella seduta del 20 luglio 2017 - sulla base dell’attività istruttoria svolta dalla Segreteria tecnica la quale ha attribuito il punteggio dell’Indice di priorità parziale secondo quanto stabilito con la Determinazione n. G03481/2017 alle proposte di intervento pervenute entro il termine stabilito con la sopra citata nota n. 146666/2017 - ha approvato gli elenchi delle proposte ammissibili, delle proposte non ammissibili e provveduto alla preselezione degli interventi;

RILEVATO, altresì, che la Commissione nella medesima seduta ha approvato l’elenco degli interventi già finanziati con fondi statali o regionali e coerenti con l’Azione 5.1.1 del POR-FESR Lazio 2014-2020; tale elenco sarà oggetto di successivo atto di approvazione per le eventuali premialità previste dalla misura in argomento relativamente agli interventi c.d. “retrospettivi”;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di approvare gli elenchi redatti dalla Commissione e procedere alla preselezione degli interventi dell’Azione 5.1.1 del POR-FESR 2014-2020 sulla base dei criteri indicati nella D.G.R. n. 397 del 28 luglio 2015 di approvazione delle Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) e dettagliati nella Determinazione n. G03481/2017;

RICHIAMATO, in particolare il piano finanziario previsto per l’attuazione dell’Azione 5.1.1 del POR-FESR 2014-2020 il quale stanziava un totale di € 90.000.000,00 così ripartiti:

- dissesti gravitativi € 55.000.000,00
- dissesti idraulici € 35.000.000,00 suddivisi su base territoriale
 - o Territorio ex Bacino del Tevere (45%) distretto idrografico dell’appennino centrale: € 15.750.000,00
 - o Territorio ex Bacino Liri-Garigliano (25%) distretto idrografico dell’appennino meridionale: € 8.750.000,00
 - o Territorio ex Bacini Regionali ed interregionali (30%): € 10.500.000,00

CONSIDERATO che, sulla base dei fondi disponibili, la preselezione degli interventi di cui al punto III.8.3 della MAPO sia attuata, sulla base del punteggio attribuito all’Indice di priorità parziale, selezionando gli interventi ammissibili che saturano l’intero importo maggiorato di un 15% circa (salvo eventuali *ex aequo*);

RITENUTO pertanto procedere alla preselezione degli interventi ammissibili aventi i seguenti punteggi dell’Indice di priorità parziale:

- dissesto gravitativo fino ad 85 punti;
- dissesto idraulico nel territorio ex Bacino del Tevere fino a 60 punti;
- dissesto idraulico nel territorio ex Bacino Liri-Garigliano fino a 77,5 punti;
- dissesto idraulico nel territorio degli ex Bacini Regionali ed interregionali fino a 77,5 punti.

RITENUTO pertanto necessario procedere all’approvazione degli elenchi sotto richiamati e riportati in allegato quali parti integranti e sostanziali della presente determinazione costituiti da:

- All. 1 Elenco interventi ammissibili attinenti al dissesto gravitativo e relativa preselezione;
- All. 2 Elenco interventi ammissibili attinenti al dissesto idraulico nel territorio del distretto idrografico dell’appennino centrale e relativa preselezione;

- All. 3 Elenco interventi ammissibili attinenti al dissesto idraulico nel territorio distretto idrografico dell'appennino meridionale e relativa preselezione;
- All. 4 Elenco interventi ammissibili attinenti al dissesto idraulico nel territorio degli ex Bacini regionali ed Interregionali e relativa preselezione;
- All. 5 Elenco interventi non ammissibili, con relative motivazioni;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare gli elenchi redatti dalla Commissione Tecnica per la preselezione degli interventi relativi alla prevenzione e mitigazione dei dissesti gravitativi ed idraulici - Azione 5.1.1 del POR-FESR Lazio 2014-2020 - secondo quanto riportato nei sotto rappresentati elenchi rimessi in allegato al presente atto quali parti integranti e sostanziali:
 - All. 1 Elenco interventi ammissibili attinenti al dissesto gravitativo e relativa preselezione;
 - All. 2 Elenco interventi ammissibili attinenti al dissesto idraulico nel territorio del distretto idrografico dell'appennino centrale e relativa preselezione;
 - All. 3 Elenco interventi ammissibili attinenti al dissesto idraulico nel territorio distretto idrografico dell'appennino meridionale e relativa preselezione;
 - All. 4 Elenco interventi ammissibili attinenti al dissesto idraulico nel territorio degli ex Bacini regionali ed Interregionali e relativa preselezione;
 - All. 5 Elenco interventi non ammissibili, con relative motivazioni;
2. di stabilire che gli interventi oggetto di preselezione sopra individuati, saranno ulteriormente valutati mediante sopralluoghi mirati, che potranno permettere di operare una correzione dei punteggi attribuiti, secondo quanto previsto al punto III.8 della MAPO e coerentemente a quanto stabilito con la Determinazione n. G03481/2017 ai fini della selezione finale;
3. di stabilire che con successivo atto sarà approvato l'elenco degli interventi già finanziati con fondi statali o regionali e coerenti con l'Azione 5.1.1 del POR-FESR Lazio 2014-2020 per le eventuali premialità previste dalla misura in argomento relativamente agli interventi c.d. "retrospettivi".

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L., sul sito internet regionale e sul sito www.lazioeuropa.it per consentirne la massima diffusione.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

Direttore Regionale
Risorse Idriche, Difesa del Suolo e Rifiuti
dott. ing. Mauro Lasagna